

Carissimo Amico
Padova, 23, X, '97.

Ho già mandati a Pietro i
più sinceri rallegramenti
per la ben meritata tua
promozione, della quale
i giornali odierui recano
l'annuncio. Ben sento il
bisogno di congratularmene
vivamente anche con te, L.
Luigi e carissimo Amico,
e con tutta la tua pregiata
famiglia. —

Ma in pari tempo lascia-
ti manifesti il mio in-
crepimento pel tuo propo-
sito di non accettare la
presidenza della tua Facoltà.
Spero ancora che tu metti av-
v.

viso, avendo alle istanze dei tanti Colleghi ed
estimatori tuoi, ai quali la tua nomina riep-
gradi tipica. In questi pari in primissima
linea Il tuo affetto

Prof. Vittorio Solazzo